

BUONGIORNO CERAMICA 2018

Dai musei alla fornace, un percorso
alla scoperta del gran fuoco

17 - 20 Maggio 2018



L'ISTITUTO AD INDIRIZZO RARO GIOVANNI CASELLI: NUOVI PROGETTI E SCENARI PER LA CERAMICA E LA PORCELLANA DI CAPODIMONTE

L'Istituto Caselli ha attivato i suoi corsi dal 1 ottobre 1961 ed è stato ubicato nell'antica struttura della "Real Fabbrica delle Porcellane di Capodimonte", fondata dal re Carlo di Borbone (1743-1759), per rappresentare così un raro esempio del perdurare della destinazione d'uso di un edificio attraverso i secoli. L'assegnazione di una sede prestigiosa, tra le cui mura è nata una parte significativa dell'artigianato artistico di Napoli, fu voluta per sottolineare che il nuovo Istituto si andava ad inserire nel solco di una continuità storico-culturale evidenziandone i caratteri di specificità e unicità nel panorama formativo italiano. La scuola, infatti, non solo è nata come unico centro in Italia istituzionalmente preposto alla preparazione di personale qualificato e di tecnici specializzati nel settore della ceramica e della porcellana, ma è nata con una missione specifica: promuovere, studiare e tutelare la tradizione ceramica del territorio rilanciando, in particolare, la produzione della porcellana.

L'arrivo del nuovo Dirigente Valter Luca De Bartolomeis, individuato per le sue competenze specifiche, la sua riconosciuta esperienza nel campo della ricerca scientifica e del design della porcellana, ha attivato una virtuosa piattaforma di dialogo. Con la nuova direzione si è creata infatti una rete composta da docenti universitari, dai direttori dei Musei del territorio, da artisti nazionali ed internazionali, da galleristi, da imprese produttive che hanno trovato nella scuola sostegno e indirizzo per nuove sperimentazioni e ricerche. Si è costituito anche un tavolo tecnico regionale e un Comitato Culturale, composto da importanti esponenti del mondo culturale del territorio, a sostegno del "Progetto Caselli". Inoltre la sinergia stabilita col Direttore del Museo di Capodimonte Sylvain Bellenger, ha consentito al Caselli di essere inserito nel Master Plan del Real Bosco di Capodimonte di intesa col MIBACT.

L'istituto Caselli di Capodimonte è una realtà unica in Italia, resa oggi protagonista di un programma di collaborazione fra produttori, Università, strutture di tutela dei beni culturali, Enti di valorizzazione e governo del territorio, per dare forza ad un programma di sviluppo e promozione della porcellana di Capodimonte nell'ambito di una più ampia valorizzazione della didattica e della formazione derivante dal riconoscimento di *indirizzo raro*. L'Istituto detiene il marchio di fabbrica per cui le opere realizzate hanno diritto a fregiarsi del giglio borbonico e che è stato insignito della medaglia del Presidente della Repubblica.

L'ubicazione nel Real Bosco di Capodimonte rende l'istituto ancora più unico nel panorama nazionale e internazionale, ricoprendo un importante ruolo di attrattore e di valorizzazione culturale e artistica, al centro di collaborazioni con le Istituzioni museali, prima fra tutte quella con il Museo e Real Bosco di Capodimonte.

Capodimonte
Museo e Real Bosco



Con il patrocinio di



In collaborazione con



BUONGIORNO CERAMICA 2018

Dai musei alla fornace, un percorso
alla scoperta del gran fuoco

17 - 20 Maggio 2018



L'attestazione di un impegno pubblico dell'Istituto, di una concreta vocazione al territorio, si completa nei *Laboratori aperti* nei quali è già in atto la produzione di nuovi oggetti, anche commissionati da aziende locali, e soprattutto nell'inaugurazione del *Forno Civico*, iniziativa originale e di notevole richiamo, che sarà aperto al pubblico, cioè messo a disposizione di altre realtà imprenditoriali e/o artigiane che vogliano avvalersi di questo servizio.

Con il sostegno degli Enti Locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, con la collaborazione del direttore del Museo di Capodimonte Bellenger, del Polo Museale e delle Università, l'Istituto ad Indirizzo Raro Giovanni Caselli ha conquistato finalmente un nuovo ruolo, centro animatore di una rete che sia tanto strutturata e funzionale da riuscire ad avviare e promuovere, già nel breve periodo, processi virtuosi di istruzione e formazione, di approfondimento della ricerca, di innovazione e sviluppo dei prodotti, di specializzazione delle competenze, per dare impulso alla filiera produttiva della ceramica, intervenendo in maniera più ampia e significativa su una riqualificazione del tessuto economico e sociale.

NUOVO PERCORSO FORMATIVO

Il nuovo modello organizzativo e didattico affronta in modo integrato le problematiche connesse con l'erogazione di un'offerta formativa di qualità, a favore dei settori della piccola industria e dell'artigianato nazionale, che più rappresentano e valorizzano il "made in Italy" nel mondo.

Un modello organizzativo estremamente flessibile, dotato di specifiche risorse professionali, oltre a quelle reperibili nell'ambito degli spazi di autonomia e di flessibilità e dei quadri orari previsti dalla normativa ordinamentale.

MODELLO DIDATTICO

Possono accedere sia studenti in diritto e dovere di istruzione e formazione provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, sia allievi italiani e stranieri già in possesso di un titolo di studio (diploma o laurea).

- > Organizzazione delle discipline per aree formative, in funzione dello sviluppo delle competenze di cui al Profilo generale (PECuP) e specifico (ceramico in generale e di Capodimonte in particolare) in esito al percorso.
- > Organizzazione degli apprendimenti di tipo modulare, in rapporto ad esiti per saperi e competenze.
- > Flessibilità di orario e organizzazione dei gruppi di studenti in base al criterio fondamentale dei gruppi di livello e dei gruppi aperti, in rapporto alla individualizzazione / personalizzazione dell'offerta.

Capodimonte
Museo e Forno
Bosco



BUONGIORNO CERAMICA 2018

Dai musei alla fornace, un percorso
alla scoperta del gran fuoco

17 - 20 Maggio 2018



- > Percorso IeFP. Le modalità organizzative e le metodologie di realizzazione dei percorsi prevedono attività di stage, di laboratorio e di tirocinio e si caratterizzano per flessibilità e personalizzazione.
- > Nuova sezione del Liceo Artistico indirizzo grafica
- > Ampliamenti dell'offerta formativa nel settore moda, nel settore food design (scenografie della tavola), nelle nuove tecnologie (applicazioni avanzate e performanti come ad esempio nel campo dei materiali avanzati o nel design del prodotto)
- > Sezione Internazionale
- > Personalizzazione dei percorsi di studio che si attivano con il riconoscimento dei crediti formativi pregressi e che includono ore aggiuntive di laboratorio e di altre discipline professionalizzanti specifiche dell'indirizzo raro e per gli allievi stranieri, corsi di italiano lingua 2.
- > Alternanza scuola-lavoro nella forma dello stage presso enti, aziende, botteghe artigiane, studi di professionisti, musei, laboratori di restauro, con definizione di uno specifico progetto formativo e certificazione in esito dell'esperienza e delle acquisizioni maturate
- > Riconoscimento crediti per individualizzare il percorso formativo scolastico, per il proseguimento degli studi, per il rientro.
- > Portfolio - certificazione intermedia
- > Borse di studio

MODELLO ORGANIZZATIVO

All'impianto stabile dell'Istituto si affianca un funzionigramma composto da figure interne ed esterne secondo il Modello Design Thinking con team composti da diverse funzioni (secondo la natura del progetto) ed eventuali attori chiave extra aziendali (clienti, fornitori, partner, ecc.) sotto la guida di un "Project Leader".

- > Articolazione organizzativa in gruppi di area (culturale di base, tecnico professionali e trasversali), costituite come gruppi di lavoro, cui ciascun docente partecipa con l'apporto delle proprie competenze professionali, di carattere disciplinare e metodologico.
- > Comitato Tecnico Scientifico. L'impianto organizzativo del Progetto di Innovazione prevede la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, con funzioni consultive e di proposta, finalizzato a realizzare alleanze formative sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

RELAZIONI INTERNO-ESTERNO

Capodimonte
Museo etnografico
Bosco



Con il patrocinio di



In collaborazione con



BUONGIORNO CERAMICA 2018

Dai musei alla fornace, un percorso
alla scoperta del gran fuoco

17 - 20 Maggio 2018



- > Museo Didattico integrato con il Sistema Museale napoletano (Capodimonte, Floridiana, Museo Artistico Industriale, Filangieri) accessibile di continuo dagli allievi in via diretta o mediata, nel quale dovrà essere possibile reperire informazioni su strumenti, modelli, forme, attrezzi di lavoro.
- > Centro di ricerca e documentazione
- > Polo Formativo per la ceramica di qualità, la Cultura manifatturiera e l'Artigianato Artistico napoletano
- > Marchio di Qualità del Caselli / Marchio di qualità previsto dalla L. 188/90
- > Servizio conto terzi
- > Incubatore d'impresa, per avere tutti i servizi necessari in un'unica sede, con un unico interlocutore one-stop-shop
- > Forno civico a servizio delle aziende e degli artigiani
- > Consulenza specialistica da parte di esperti tecnico-scientifici e di impresa
- > Partecipazione e organizzazione di eventi e manifestazioni in Italia e all'estero e a premi internazionali per la verifica in esterno degli esiti e per il riconoscimento del percorso di qualità e di eccellenza
- > Master e corsi universitari in "Design della Ceramica" in partenariato con le Facoltà di Architettura Federico II e Luigi Vanvitelli, e con l'Accademia di belle Arti di Napoli
- > Laboratori 3.0 aperti per adulti e allievi in età scolare

COLLABORAZIONI CON LE PRINCIPALI UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI;

RILASCIO QUALIFICA PROFESSIONALE;

STAGE AZIENDALI;

PATRIMONIO

Il Caselli-Real Fabbrica di Capodimonte possiede un archivio di modelli musealizzati della produzione borbonica, numerosi manufatti della produzione del Caselli dal '900 ad oggi, tra cui alcuni modelli dell'Augustus rex, dei Servizi per l'imbandigione, delle Miniature e di Contenitori zoomorfi. Conserva anche una ricca collezione delle produzioni di design sviluppate attraverso il modello di ricerca-azione "in porcellane", con la collaborazione di designer affermati e di grandi artisti. È presente anche

Capodimonte
Museo
Real
Bosco



BUONGIORNO CERAMICA 2018

Dai musei alla fornace, un percorso
alla scoperta del gran fuoco

17 - 20 Maggio 2018



un'inedita collezione delle ceramiche nel tempo delle grandi innovazioni (1950_1968) di Roberto Mango, fondatore della scuola di design napoletana. Il Museo didattico del Caselli possiede anche una biblioteca che raccoglie tutte le ricerche scientifiche e storiche sulla porcellana di Capodimonte dal '700 ad oggi.

Capodimonte
Museo e Real Bosco



Con il patrocinio di



In collaborazione con

